



ORIGINALE



COPIA



IL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 1274 del 04-09-2018

PUBBLICAZIONE

Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Premesso che il D.L.vo 196/2003 e ss.mm.ii. contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

(firma del proponente)

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno:

05 SET. 2018

ai sensi dell'art.124 c.1 D.L.vo 267/2000, per giorni 15

Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determine

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE: (ove dovuta)

il presente atto trova capienza di spesa all'autorizzazione :

n. del
n. del
n. del

In presenza di fattura di importo superiore a € 10.000,00 prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Contabilità Generale effettuerà il controllo "Equitalia"

Il Direttore U.O.C. Contabilità Generale

OGGETTO: nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.º 20 della L. 67/88 (Completamento della IIIª Fase).

Scheda di intervento n. 08 – lotto 2.

Distretto Sanitario e Consultorio di S. Angelo dei Lombardi (AV).

Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico.

Preso d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: *nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.° 20 della L. 67/88 (Completamento della III^a Fase). Scheda di intervento n. 08 – lotto 2. Distretto Sanitario e Consultorio di S. Angelo dei Lombardi (AV). Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico. Presa d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.*

PREMESSO CHE:

- con comunicazione a mezzo mail del 29.03.2018, la Regione Campania ha provveduto ad inviare all'ASL AV una prima versione della scheda d'intervento da utilizzare per gli Investimenti di Edilizia Sanitaria, per richiedere finanziamenti con le risorse di cui all'art. n.° 20 della Legge n.° 67/88 (completamento III^a Fase);
- in tale ambito, pertanto, si sono recepite le prime indicazioni in ordine alla valorizzazione degli interventi proposti, differenziandoli sia in ragione di strutture ospedaliere o territoriali, sia in relazione alla tipologia di intervento, se attinente a nuova costruzione/ampliamento, a ristrutturazione pesante, media o leggera;
- il 10.04.2018, a mezzo mail ad oggetto: "ASL AV – POR FERS 2014 – 2020 – Schede Interventi; Programma Straordinario di investimenti art. n.° 20 della Legge n.° 67/88- " sono state trasmesse n.° 10 schede contenenti, oltre alla descrizione, al grado di priorità dell'intervento medesimo, al costo complessivo, al Piano Finanziario, ai tempi per la progettazione, etc., anche il prospetto riepilogativo per come richiesto dalla Regione Campania;
- con successiva nota – mail pec del 7.6.2018, la competente Regione Campania, recependo le osservazioni prodotte dal Ministero della Salute, ha precisato che, per quanto attiene agli interventi segnatamente relativi al rinnovo/potenziamento di apparecchiature, necessita fornire il dettaglio delle apparecchiature da acquistare in ordine alla tipologia oggetto della rilevazione del flusso NSIS (apparecchiature monitorate ai sensi del D.M. 22.04.2014 – acceleratori lineari; mammografi; RM; etc.);

VISTO CHE:

- con nota prot. ASL AV n.° 0012510 del 23.05.2018, indirizzata all'avv. Antonio Postiglione, Direttore Generale per la Tutela della Salute – Regione Campania, il Direttore Generale ASL AV ha definitivamente rimodulato il già richiamato programma di investimento, trasmettendo n.° 09 schede di intervento per come di seguito elencate:

SCHEDE DEGLI INTERVENTI - PROSPETTO RIEPILOGATIVO				
N.	Titolo	Priorità	Sede Intervento	Importo Complessivo
01	P.O. Ariano Irpino – Realizzazione Centro di Radioterapia	Alta	Ariano Irpino (AV)	€ 6.000.000,00
02	P.O. Ariano Irpino – Adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico	Alta	Ariano Irpino (AV)	€ 7.200.000,00
03	P.O. S. Angelo dei Lombardi – Adeguamento funzionale, tecnologico ed impiantistico	Alta	S. Angelo dei Lombardi (AV)	€ 2.400.000,00
04	PP.OO. ASL AV – Fornitura ed installazione di apparecchiature	Alta	Vari Comuni	€ 3.600.000,00
05	Sede Legale ASL (ex Maffucci) – Rifunionalizzazione ed adeguamento impiantistico / tecnologico	Alta	Avellino (AV)	€ 2.400.000,00
06	D.S. Avellino (Via Degli Imbimbo) – Rifunionalizzazione ed adeguamento impiantistico / tecnologico	Alta	Avellino (AV)	€ 2.400.000,00
07	D.S. Atripalda – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario	Alta	Atripalda (AV)	€ 2.800.000,00
08	Strutture Territoriali ASL AV – Adeguamento funzionale impiantistico e tecnologico	Media	Vari Comuni	€ 5.800.000,00
09	D.S. Baiano – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario	Media	Vari Comuni	€ 2.200.000,00

- con propria comunicazione PEC del 3.08.2018 (nota prot. n. 0513162 del 03.08.2018), la Giunta Regionale della Campania-Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ha sollecitato, alla luce dell'incontro tenutosi c/o gli uffici regionali del 26.07.2018 la trasmissione, solo limitatamente ai quattro interventi sottoelencati e contrassegnati con le lettere **A, B, C e D**, degli studi di fattibilità e/o altri livelli di progettazione già disponibili, in uno agli atti di approvazione di essi da parte della Direzione Strategica Aziendale al fine di poter dare riscontro al Ministero della Salute che ne ha fatto esplicita richiesta, in ordine alle seguenti quattro schede:

A. SCHEDA INTERVENTO n. 04: PP.OO. ASL AV – Fornitura ed installazione di apparecchiature.

Lotto 1: P.O. Ariano Irpino (acquisto attrezzature elettromedicali) - Costo intervento: € 1.600.000,00

Lotto 2: PP.OO. dell'ASL AV (fornitura ed Installazione Sistemi Laparoscopia Endoscopia e Lampade Scialitiche) - Costo intervento: € 2.000.000,00

B. SCHEDA INTERVENTO N. 07: – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Atripalda - Costo complessivo: € 2.800.000,00

C. SCHEDA INTERVENTO N. 08: Strutture territoriali ASL AV – Adeguamento funzionale impiantistico e tecnologico.

Lotto 1: Centro Australia – C.da Amoretta – Avellino: Adeguamento funzionale (parte della struttura) – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Installazione impianto di climatizzazione – Antincendio – costo intervento € 1.300.000,00;

Lotto 2: S. Angelo dei Lombardi - D.S. / Consultorio: (ripristino tetto, installazione ascensore – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 500.000,00;

Lotto 3: Montoro - Centro "W. Tobagi": (ripristino copertura e facciate – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 800.000,00;

Lotto 4: Ariano Irpino - D.S.: (ripristino e facciate, sostituzione ascensori – Installazione impianto di climatizzazione – Completamento Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 800.000,00;

Lotto 5: Mirabella Eclano - P.S.: (impermeabilizzazione piano seminterrato, rifacimento controsoffittatura – Completamento Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;

Lotto 6: SERT Avellino e Grottaminarda: (ripristino facciate e coperture – Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;

Lotto 7: Centro Autismo c/o P.O. S. Angelo dei Lombardi e RSA c/o SPS Bisaccia: Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;

Lotto 8: SPS Bisaccia: rifacimento tetto, sostituzione infissi, installazione schermi solari, impermeabilizzazione facciata – costo intervento € 1.500.000,00;

D. SCHEDA INTERVENTO N. 09: Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Baiano - Costo complessivo: € 2.200.000,00

TENUTO CONTO CHE:

- con la stessa nota la Regione ha fissato il termine tassativo del 4 settembre 2018, utile per la trasmissione dei richiesti progetti / studi di fattibilità in uno alle deliberazioni di presa d'atto e di approvazione di essi;
- per l'effetto, nell'ambito dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale si è provveduto a redigere il richiesto progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento di **ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico** del Distretto Sanitario e del Consultorio di S. Angelo dei Lombardi (giusta scheda n.° 08 - lotto 2 - importo complessivo pari ad € 500.000,00), attraverso la predisposizione dei seguenti atti:
 - Relazione illustrativa;
 - Relazione tecnica;
 - Quadro finanziario con cronoprogramma indicativo;
 - Prime indicazioni sui piani di sicurezza;



- Elaborati tecnici con documentazione fotografica;

Dato atto che tutta la documentazione originale a supporto del presente atto è depositata e custodita presso l'U.O.C. Tecnico Patrimoniale dell'ASL AV;

Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il sottoscritto Direttore

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

- di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento di **ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico del Distretto Sanitario e del Consultorio di S. Angelo dei Lombardi** (giusta scheda n.° 08 - lotto 2 - importo complessivo pari ad € 500.000,00), attraverso la predisposizione dei seguenti atti:
 - Relazione illustrativa;
 - Relazione tecnica;
 - Quadro finanziario con cronoprogramma indicativo;
 - Prime indicazioni sui piani di sicurezza;
 - Elaborati tecnici con documentazione fotografica;tutti allegati alla presente delibera con supporto magnetico (CD) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Ing. Daniele Filippone



Per tutto quanto esposto in narrativa e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

IL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, nominato con D.G.R.C. n. 427 del 27/07/2016 e immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.179 del 01/08/2016, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dr. Ferdinando Memoli e dal Direttore Sanitario dr.ssa Emilia Anna Vozzella ha adottato la seguente delibera:

VISTA la suesposta proposta del Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale avente ad oggetto: ***“nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.° 20 della L. 67/88 (Completamento della III^a Fase). Scheda di intervento n. 08 – lotto 2. Distretto Sanitario e Consultorio di S. Angelo dei Lombardi (AV). Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico. Presa d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica”***

PRESO ATTO

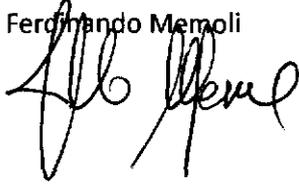
- dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale, a seguito della istruttoria dallo stesso effettuata e come dallo stesso attestato ed articolato;
- della dichiarazione di regolarità contabile resa dal Direttore dell'U.O.C. Contabilità Generale o suo delegato;
- di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

RITENUTO di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale e sulla scorta ed in conformità della stessa;

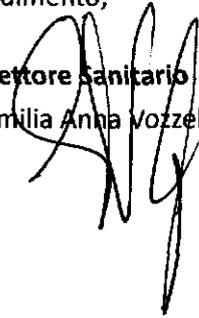


Con i pareri favorevoli resi, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento;

Il Direttore Amministrativo
Dr. Ferdinando Memoli



Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Emilia Anna Vozzella



DELIBERA

di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale e sulla scorta ed in conformità della stessa:

- di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento di **ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico del Distretto Sanitario e del Consultorio di S. Angelo dei Lombardi** (giusta scheda n.° 08 - lotto 2 - importo complessivo pari ad € 500.000,00), attraverso la predisposizione dei seguenti atti:
 - Relazione illustrativa;
 - Relazione tecnica;
 - Quadro finanziario con cronoprogramma indicativo;
 - Prime indicazioni sui piani di sicurezza;
 - Elaborati tecnici con documentazione fotografica;tutti allegati alla presente delibera con supporto magnetico (CD) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere copia del presente atto deliberativo, per tutti gli adempimenti conseguenziali, al:
 - Collegio Sindacale;
 - UOC Controllo di Gestione;
 - UOC AA.FF.;
 - Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale;
 - Direttore del Distretto Sanitario di S. Angelo dei Lombardi;
- di trasmettere, altresì, copia del presente atto deliberativo, unitamente agli allegati in formato digitale, alla richiedente Regione Campania - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Morgante



Esecutiva in data _____

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE

Prot. n. 686- del 05 SET. 2018

*Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determine*

U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406
Direttore: Ing. Daniele Filippone

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

(art.23 - D.Lgs. 50/2016)

INTERVENTO: *Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/'88 (completamento IIIa fase).*

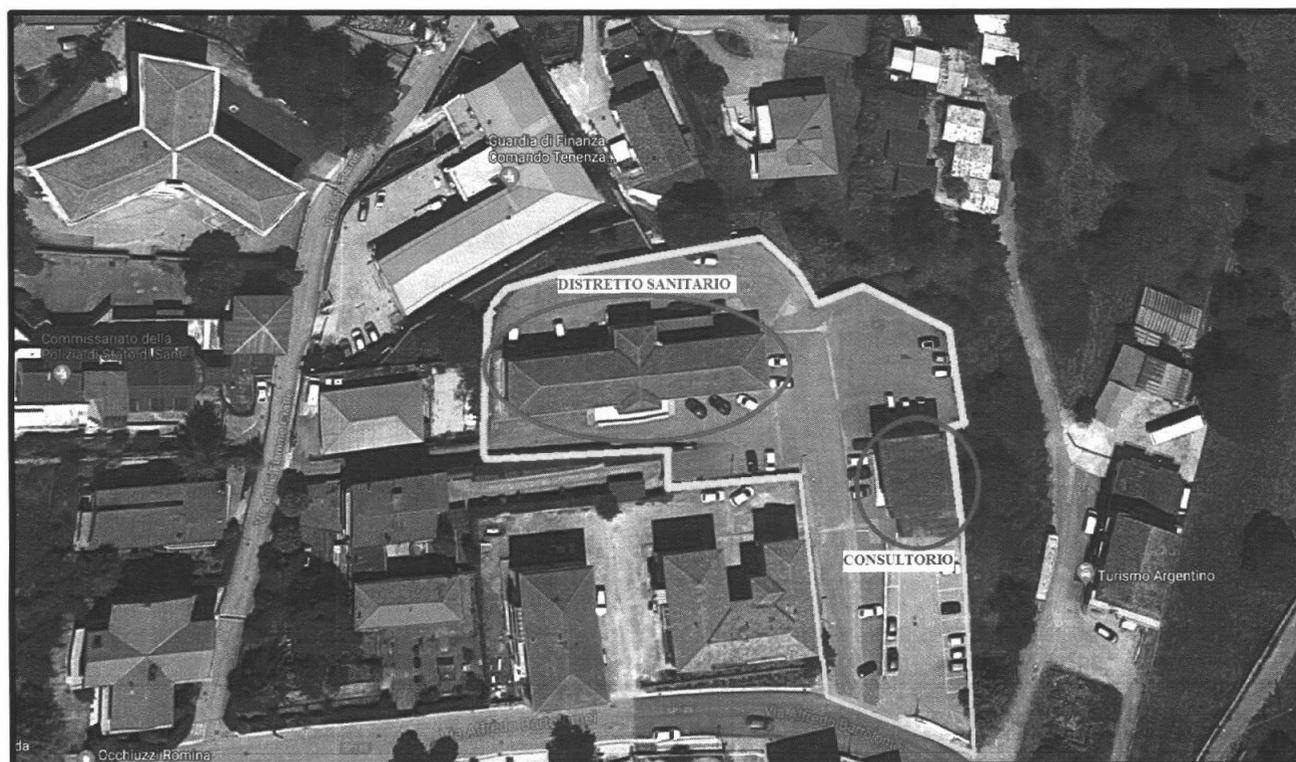
SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 – LOTTO 2

Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

SEDE: Distretto Sanitario e Consultorio di S. Angelo dei Lombardi

INDIRIZZO: Via Bartolomei – 83054 S. Angelo dei Lombardi (AV)



A2 - OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Adeguare entrambi gli edifici sia ai requisiti minimi sanitari / organizzativi definiti dalla norma regionale di riferimento per le strutture sanitarie pubbliche e private (DGRC 7301/2001), che a quelli antincendio di cui al DM 19/03/2015 (regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie).

Inoltre, si vuole procedere alla eliminazione delle barriere architettoniche presenti in entrambi le sedi ed adottare alcune soluzioni tecnologiche che incrementano le prestazioni energetiche degli edifici.

A3 - ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

L'esigenza degli interventi proposti deriva dagli adempimenti imposti dalle norme sopra citate, alcune delle quali di tipo prescrittivo (l'adeguamento antincendio di cui al DM 19/03/2015 è imposto a far data dal 24/04/2019), altre per soddisfare esigenze di tipo sanitario o sociali.

A4 - FUNZIONI DELL'INTERVENTO

Le aree di intervento del progetto che si intende realizzare attengono:

- adeguamento antincendio: soddisfacimento di tutti i requisiti imposti dal DM 19/03/2015 per la struttura "Distretto Sanitario", definita come attività soggetta alle norme di prevenzione incendi e classificata in cat. 68/A (ex DPR 152/2011);
- riqualificazione energetica di entrambi gli edifici: realizzazione tetto / terrazzo ventilato, sostituzione infissi, installazione controsoffittatura (riduzione dei volumi da riscaldare), etc.;
- abbattimento barriere architettoniche;
- opere edili: drenaggio / impermeabilizzazione muro perimetrale (Distretto Sanitario – piano seminterrato), smantellamento copertura in legno / installazione tetto ventilato, adeguamento servizi igienici, installazione controsoffittatura, realizzazione rampa esterna, etc.;
- opere impiantistiche: illuminazione ordinaria (sostituzione corpi illuminanti da posa a soffitta a posa in controsoffittatura); realizzazione impianti speciali (implementazione rete dati / fonia, impianto rilevazione incendi / EVAC, impianto tapparelle automatizzato, raffrescamento ambienti (solo connettivi), etc..

SOMMARIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA [A]	3
A1 - INTRODUZIONE.....	3
A2 - OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	4
A3 - ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE	4
A4 - FUNZIONI DELL'INTERVENTO.....	4
RELAZIONE TECNICA [B]	5
B1 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	5
B2 - VINCOLI DI LEGGE E CONTESTO DELL'INTERVENTO.....	5
B3 - REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE.....	6
B4 - IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI.....	7
QUADRO FINANZIARIO [C]	8
C1 - LIMITI FINANZIARI	8
C2 - CRONOPROGRAMMA	9
C3 - SISTEMI DI REALIZZAZIONE.....	9
PRIME INDICAZIONI SUI PIANI DI SICUREZZA [D]	10
D1 - PREMessa	10
D2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	10
D3 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	11
D4 - PROGRAMMA DEI LAVORI.....	12
D5 - FASI LAVORATIVE	13
ELABORATI TECNICI [E]	14

RELAZIONE ILLUSTRATIVA [A]

A1 - INTRODUZIONE

L'edificio in cui è ubicato il **Distretto Sanitario** si compone di un piano seminterrato e un piano fuori terra (piano rialzato) serviti da un vano scala interno. L'accesso dall'esterno al piano rialzato avviene per mezzo di una scala a doppia rampa costituita da circa 10 scalini (il piano rialzato ha un'altezza di circa 1,50 m dal piano di calpestio esterno).

L'edificio nel suo complesso presenta una struttura in muratura portante con solai in latero-cemento. La costruzione risale agli anni '70'.

Il Distretto Sanitario occupa entrambi i piani della struttura per l'intera superficie lorda che è di circa 900 m².

L'edificio presenta una copertura a falde realizzata con struttura in legno.

La destinazione d'uso degli ambienti del distretto sanitario prevede sostanzialmente un'area di accettazione e front-office ubicata al piano terra, un'area in cui sono concentrati gli ambulatori (piano terra) e un'area destinata a direzione sanitaria ed uffici amministrativi (piano rialzato).

L'immobile è identificato catastalmente al foglio n. 32, part. n. 750, Cat. B/4.

L'edificio destinato a **Consultorio Familiare** presenta una struttura portante in c.a., realizzazione anni '70 e si sviluppa su tre piani, così distinti:

- piano seminterrato, i cui locali sono occupati dal consultorio familiare, da deposito e da locali ad uso tecnologico;
- piano rialzato, in cui sono allocati i servizi veterinari ed il NIV;
- piano primo, destinati ai servizi territoriali di prevenzione collettiva ed igiene degli alimenti.

L'immobile è identificato catastalmente al foglio n. 32, part. n. 1262, Cat. B/4.

I principi ispiratori che hanno guidato il presente progetto di adeguamento delle sedi destinate a Distretto Sanitario e Consultorio Familiare di S. Angelo dei Lombardi sono stati i seguenti:

- 1) economicità degli interventi, sfruttando le dotazioni impiantistiche e tecnologiche preesistenti ma da adeguare;
- 2) accessibilità dei locali all'utenza esterna, garantendo in continuità tutti i servizi distrettuali erogati;
- 3) disponibilità degli spazi esterni per l'utenza, con spazi destinati alla cantierizzazione contenuta al minimo per le attività lavorative ad espletarsi;
- 4) abbattimento delle barriere architettoniche, sia con l'utilizzo di soluzioni passive (rampa di accesso) che di quelle attive (installazione ascensore);
- 5) riqualificazione energetica degli edifici;
- 6) adeguamento normativo, sia per gli aspetti sanitari / organizzativi che per quelli tecnici riferiti alla prevenzione incendi.

RELAZIONE TECNICA [B]

B1 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

La successiva progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere previste deve tenere conto delle vigenti normative sulle diverse componenti dell'edificio (strutturali, impiantistiche, finiture).

Si citano in particolare, anche se non in maniera esaustiva, le principali:

- 1) Decreto Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 - Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- 2) Decreto Ministero delle Infrastrutture 14 gennaio 2008: Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;
- 3) Decreto Ministero dell'Interno 19 marzo 2015: regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie, pubbliche e private;
- 4) Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008: attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- 5) Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016: codice dei contratti pubblici;
- 6) Decreto Ministeriale 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico: regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici. Norme CEI sugli impianti elettrici;
- 7) Legge n° 447 del 26 ottobre 1995: legge quadro sull'inquinamento acustico e s.m.i.;
- 8) Regolamento recante norma per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 settembre 1996, n. 227 e s.m.i.;
- 9) DGRC 7301/2001: Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle attività sanitarie e socio - sanitarie delle strutture pubbliche e private della Regione Campania;
- 10) Regolamento Edilizio del Comune di S. Angelo dei Lombardi.

B2 – VINCOLI DI LEGGE E CONTESTO DELL'INTERVENTO

L'area di intervento è costituita da due edifici indipendenti e separati attualmente utilizzati per:

- 1) Distretto Sanitario: NCEU (foglio n. 32, part. n. 750);
- 2) Consultorio Familiare: NCEU (foglio n. 32, part. n. 1262).

Entrambi gli edifici sono destinati ad erogare attività sanitarie.

In considerazione che le attività farsi sono da realizzare su edifici già edificati per i quali sono già stati rispettati, in fase di edificazione, tutti i vincoli a suo tempo identificati per l'opera, essendo le attività di realizzazione riconducibili ad opere di adeguamento strutturale ed impiantistico, interne ed esterne, si dovranno rispettare principalmente quanto disposto in materia dalle norme nazionali / regionali e dal Regolamento Edilizio del Comune di S. Angelo dei Lombardi.

B3 - REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

I requisiti tecnici da rispettare saranno indicati nello specifico capitolato tecnico - prestazionale da allegare al progetto (definitivo / esecutivo) dell'opera da realizzare e da coordinare con la descrizione delle singole voci che costituiscono il computo metrico estimativo, riportante nel dettaglio le voci di spesa.

In particolare si indicano di seguito i requisiti tecnici che caratterizzano i principali componenti dell'opera:

- **Coperture isolate:** per tetti a falde e per tetti piani, con isolamento all'estradosso costituito da isolante in lana di vetro idrorepellente di adeguato spessore, con elevato isolamento acustico e stabilità dimensionale. Trasmittanza termica ottenibile $U = 0,25 \text{ W/m}^2\text{K}$.
- **Strutture di tamponamento interno:** saranno costituite da pareti attrezzate con pannelli in cartongesso, montati e intelaiature metalliche, atti a garantire la massima flessibilità nell'uso degli spazi, nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed isolamento termico ed acustico; cartongesso e muratura tipo "poroton" per le zone di servizio e da compartimentare ai fini antincendio;
- **Infissi esterni ed interni:** infissi esterni con adeguata resistenza termica e sistemi di schermatura dai raggi solari. Infissi interni in materiali che consentano adeguato isolamento acustico, antincendio ove necessario e siano integrati con le soluzioni strutturali costruttive esistenti. Installazione porte REI per la compartimentazione da realizzare
- **Isolamenti e impermeabilizzazioni:** pannelli o rotoli in fibra minerale di adeguato spessore, membrana impermeabile prefabbricata anche con armatura e finitura protettiva granigliata. Per la posa dei manufatti impermeabili esecuzione di idoneo scavo a sezione obbligato e successivo riempimento di materiali drenanti, con relativo sistema di raccolta dell'acqua di drenaggio e conferimento in fogna (acque bianche);
- **Finiture pavimenti e rivestimenti:** ceramica per i rivestimenti dei bagni, granito-gres per i pavimenti nelle aree dei servizi igienici con adeguata guscia e pezzi speciali, pavimenti tipo PVC per i locali ad uso sanitario (ambulatori), pittura lavabile a smalto o traspirante per tutte le pareti;
- **Controsoffitti:** laddove necessario, in quadrotti di fibra minerale e/o metallica o in pannelli in gesso;
- **Impianti di climatizzazione ambientale (estiva):** conformi alle norme di settore, con la

realizzazione di nuovi impianti (solo freddo) e terminali da installare, preferibilmente, in controsoffittatura (solo nelle aree di connettività);

- Impianti elettrici: conformi alle norme CEI 64 - 8 e al D.M. 22/01/2008 n.37. Negli ambulatori realizzazione di impianti elettrici per locali ad uso medico (gruppo I), di cui alla norma CEI 64 - 8 - Sez. 710;
- Impianti idrico sanitari: rete di mandata per adduzione acqua potabile in acciaio; rete scarico in PVC serie pesante o tipo "geberit" in funzione delle collocazioni; gruppi rubinetteria con comandi a pedale o cellula fotoelettrica; sanitari in ceramica vetrificata;
- Impianti elettrici speciali: centrale di rilevazione incendi e allarmi antincendio, rete trasmissione dati / telefonia con tecnica del cablaggio strutturato con cavi RJ45 (attestazioni in rack esistente).

B4 - IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Essendo l'opera da realizzare, intesa come adeguamento interno dei locali, rifacimento delle coperture, antincendio, adeguamento ai requisiti minimi previsti dalla DGRC 7301/2001 per l'esercizio delle strutture sanitarie, senza mutare né le destinazioni d'uso, né le condizioni architettoniche del medesimo, si ritiene che il progetto non modifichi le componenti ambientali.

QUADRO FINANZIARIO [C]

C1 - LIMITI FINANZIARI

L'importo complessivo del progetto, con quadro economico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 16 del DPR 207/2010, è il seguente (per la localizzazione e tipologia degli interventi, si vedano gli elaborati grafici richiamati nelle voci di spesa ed allegati nella sezione E del presente progetto di fattibilità):

QUADRO ECONOMICO GENERALE	
A - LAVORI	
A1 IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 336.000,00
A1.1 Lavori per opere edili	
<i>A1.1.1 smantellamento / rifacimento coperture – tetto ventilato (Rif.: Elab.: ARCH 03 e ARCH 04– Intervento: A)</i>	€ 100.000,00
<i>A1.1.2 opere di drenaggio ed impermeabilizzazione (D.S. – piano seminterrato) (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: B)</i>	€ 15.000,00
<i>A1.1.3 installazione ascensore (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: C)</i>	€ 20.000,00
<i>A1.1.4 realizzazione rampa di accesso (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: D)</i>	€ 10.000,00
<i>A1.1.5 opere di compartimentazione antincendio (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: E)</i>	€ 10.000,00
<i>A1.1.6 rifacimento servizi igienici (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: F)</i>	€ 46.000,00
<i>A1.1.7 installazione controsoffittatura (D.S. – piano rialzato) (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: G)</i>	€ 16.000,00
<i>A1.1.8 sostituzione infissi esterni (Rif.: Elab.: ARCH 03 e ARCH 04 – Intervento: H)</i>	€ 28.000,00
<i>A1.1.9 rifacimento pavimentazione ambulatori (linoleum / PVC) – DS piano seminterrato (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: I)</i>	€ 8.000,00
<i>A1.1.10 tinteggiatura (tutti i locali) (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: L)</i>	€ 24.000,00
A1.2 Lavori per impianti elettrici ed impianti speciali	
<i>A1.2.1 impianti elettrici locali ad uso medico (ambulatori) – DS piano interrato (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento: M)</i>	€ 6.000,00
<i>A1.2.2 illuminazione ordinaria – DS piano rialzato (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento: N)</i>	€ 10.000,00
<i>A1.2.3 impianto antincendio – rilevatori fumo e EVAC (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento: O)</i>	€ 25.000,00
A1.3 Lavori per impianti meccanici e di climatizzazione	

A1.3.1 impianto condizionamento – connettivi DS (piano interrato e piano rialzato) – Consultorio (soluzione mono-split) (Rif.: Elab.: ARCH 01 e ARCH 02 – Intervento: P)	€ 18.000,00
A2 IMPORTO ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (CIRCA 3%)	€ 12.000,00
A TOTALE IMPORTO LAVORI (A1+A2)	€ 348.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1 Imprevisti (5%)	€ 18.100,00
B2 Oneri smaltimento rifiuti comprensivi dei costi di analisi materiali	€ 10.000,00
B3 Affidamento servizi di architettura e ingegneria (progettazione) ex art. 157 D.Lgs. 50/2016 compresa CNPAIA (4%)	€ 28.000,00
B4 Fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%)	€ 7.000,00
B Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 63.000,00
C - IVA	
C1 IVA sui Lavori (22% di A)	€ 76.560,00
C2 IVA su somma a disposizione (22% di B1+B2+B3)	€ 12.342,00
C Totale IVA	€ 88.880,00
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	€ 500.002,00

La qualificazione richiesta alle imprese per partecipare alla gara di affidamento dei lavori, secondo quanto prescritto dal DPR 207/2010, è il possesso di SOA nella categoria OG1 (classifica III).

C2 - CRONOPROGRAMMA

Per la esecuzione dei lavori, considerando la tipologia di opere da eseguire, la tecnica costruttiva e l'impegno finanziario previsto, si ritiene di stimare un tempo complessivo necessario di 180 giorni naturali e consecutivi.

C3 - SISTEMI DI REALIZZAZIONE

Per l'esecuzione dei lavori si prevede l'affidamento sulla base di un progetto esecutivo con procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016, aggiudicazione dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e stipula del contratto a corpo.

Consultorio Familiare nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere;

- Interferenze con l'attività sanitaria;
- Gestione di rifiuti di cantiere.

In relazione a quanto appena descritto sarà necessario disporre quanto segue:

- le parti destinate alle attività di cantiere dovranno essere opportunamente compartimentate ed esaminate congiuntamente al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, per quanto attiene alla possibilità di avere attività edilizia in zone contigue ai reparti ospedalieri;
- gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative;
- gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori, dei pericoli connessi alla presenza della viabilità ordinaria;
- nell'inserimento del cantiere nel contesto ospedaliero si terrà conto dei pericoli che esso può presentare verso terzi, per cui si impedirà materialmente l'accesso agli estranei con adeguata recinzione;
- le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato, considerata la presenza di degenze ospedaliere nelle immediate vicinanze del cantiere;
- dovrà essere predisposto un approfondito metodo di collaborazione con l'Ufficio Tecnico dell'ASL AV, al fine di operare in modo sinergico per garantire la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere e le misure di igiene e sicurezza di utenti e lavoratori dell'ASL AV;
- nei tratti prospicienti le vie di passaggio, dovrà essere prevista la segnalazione e la protezione contro la caduta di materiali dall'alto;
- i rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con caricamento e trasporto degli stessi in discarica in ore serali e notturne; materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati in aree, tali da non costituire pericolo o intralcio rispetto alle funzioni sanitarie in corso.

D4 - PROGRAMMA DEI LAVORI

Il Programma dei lavori è un elemento che il Piano di Sicurezza e di Coordinamento deve obbligatoriamente contenere e il suo contenuto ha carattere vincolante. Esso deve essere costruito assegnando alle singole lavorazioni la loro probabile durata e stabilendo poi le relazioni temporali, o vincoli di relazione, tra di esse.

Rapporto uomini-giorno (uu-g)

La stima dell'entità dei lavori, espressa in uomini-giorno, può essere agevolmente calcolata a partire dal prezzo stimato dei lavori. Il valore ottenuto permette di valutare la fascia (minima 200 uu/g) rispetto ai parametri del D.Lgs n° 81 del 09/04/2008, in cui inserire l'opera in oggetto:

IMPORTO DI LAVORI: € 400.000,00

€ 400.000,00 X 40/100 = € 160.000,00

€ 160.000,00 / € 31,66 €/h = 5.053,69 h

5.053,69 h / 8 h/g = 631,71 uomini/giorno

La stima fatta consente di individuare in 631,71 il valore di uomini / giorno per l'opera in oggetto.

Considerando che la durata dei lavori, prevista dall'Azienda, è pari a 120 giorni, si ha una presenza media giornaliera di **6 maestranze**.

La valutazione ottenuta costituisce l'elemento base per l'attivazione delle procedure previste dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008.

D5 - FASI LAVORATIVE

Le lavorazioni, oggetto del presente intervento, possono essere raggruppate nelle seguenti macrofasi:

1. ALLESTIMENTO DEL CANTIERE E COMPARTIMENTAZIONI
2. PARTIZIONI INTERNE
3. PAVIMENTAZIONI
4. OPERE DI FINITURA
5. IMPIANTO TERMICO, IDROSANITARIO E CLIMATIZZAZIONE
6. IMPIANTO ELETTRICO
7. IMPIANTO DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
8. DISMISSIONE CANTIERE

ELABORATI TECNICI [E]

- E 01: Elaborato ARCH 01 – D.S. S. Angelo dei Lombardi – Planimetria stato di fatto
- E 02: Elaborato ARCH 02 – Consultorio Familiare – Planimetria stato di fatto
- E 03: Elaborato ARCH 03 – D.S. S. Angelo dei Lombardi – Planimetria stato di progetto
- E 04: Elaborato ARCH 04 – Consultorio Familiare – Planimetria stato di progetto
- E 05: Documentazione fotografica (D.S. S. Angelo dei Lombardi e Consultorio Familiare).

I progettisti

(Ing. Antonio Caggiano)



(Arch. Marina Abbondandolo)



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it

UOC TECNICO PATRIMONIALE

Tel.: 0825.877413 - Fax:
0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone



OGGETTO:

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 - LOTTO 2

Distretto Sanitario e Consultorio di S. Angelo dei Lombardi (AV)
Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

COMMITTENTE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

DENOMINAZIONE

D.S. S. Angelo dei Lombardi
Planimetria - Stato di fatto

ELABORATO

ARCH
01

RUP

Ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE

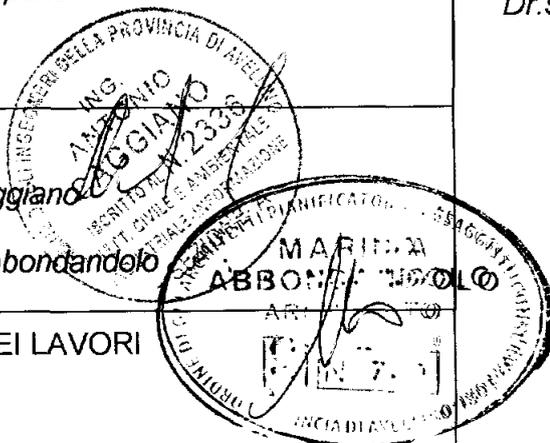
Dr.ssa Maria Morgante

PROGETTISTA

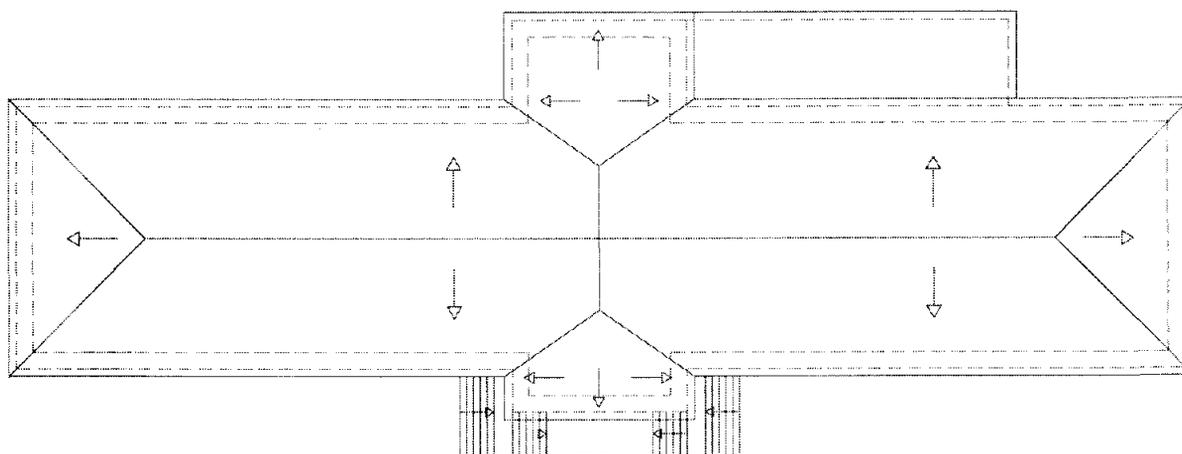
Ing. Antonio Caggiano

Arch. Marina Abbondandolo

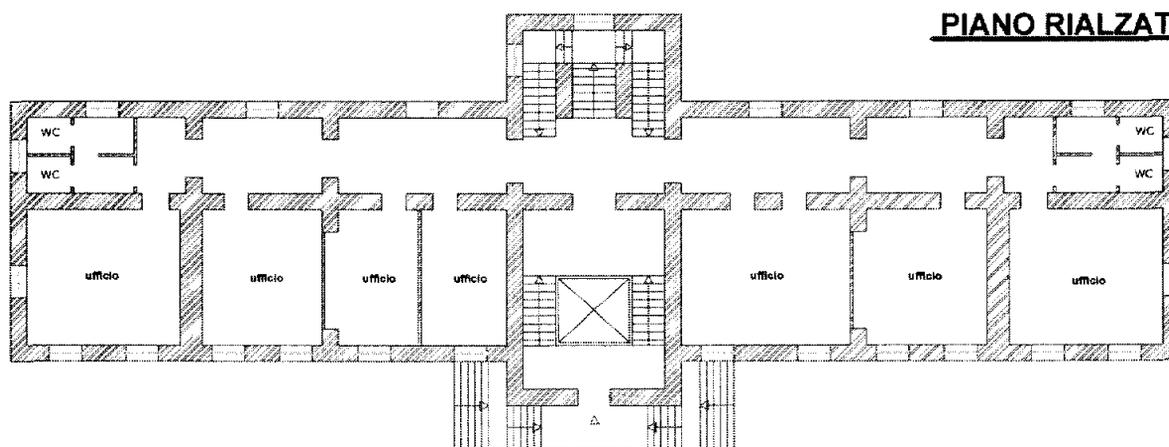
DIRETTORE DEI LAVORI



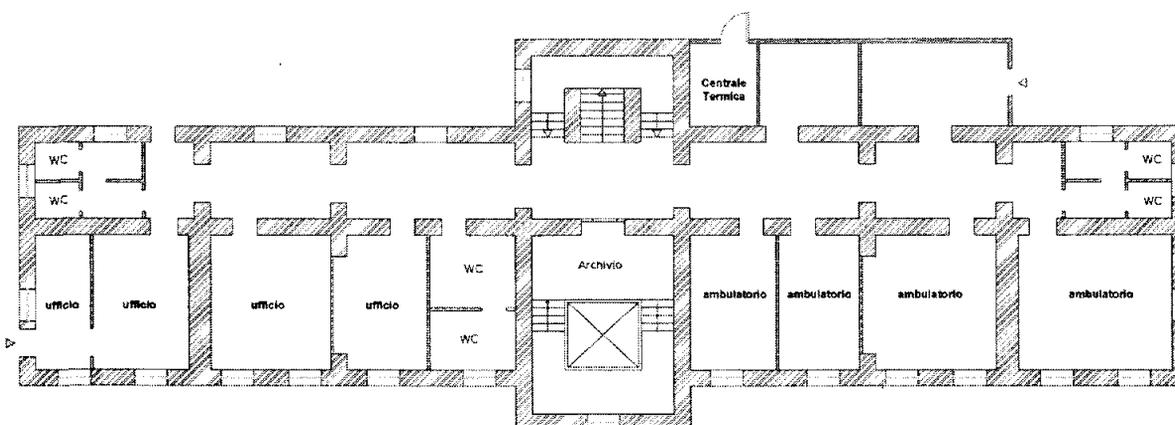
PIANTA COPERTURA



PIANO RIALZATO



PIANO SEMINTERRATO



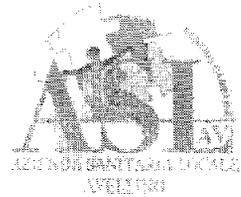
REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it

UOC TECNICO PATRIMONIALE

Tel.: 0825.877413 - Fax:
0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone



OGGETTO:

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 - LOTTO 2

Distretto Sanitario e Consultorio di S. Angelo dei Lombardi (AV)
Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

COMMITTENTE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

DENOMINAZIONE

Consultorio familiare
Planimetria - Stato di fatto

ELABORATO
ARCH
02

RUP

Ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE

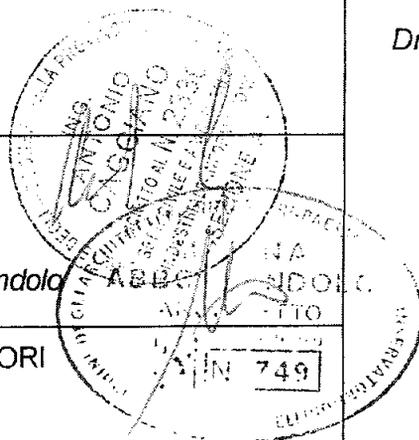
Dr.ssa Maria Morgante

PROGETTISTA

Ing. Antonio Caggiano

Arch. Marina Abbondandolo

DIRETTORE DEI LAVORI



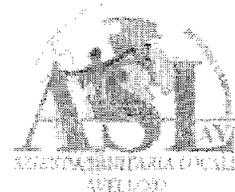
REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it

UOC TECNICO PATRIMONIALE

Tel.: 0825.877413 - Fax:
0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone



OGGETTO:

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 - LOTTO 2

Distretto Sanitario e Consultorio di S. Angelo dei Lombardi (AV)
Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

COMMITTENTE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

DENOMINAZIONE

D.S. S. Angelo dei Lombardi
Planimetria - Stato di progetto

ELABORATO

ARCH

03

RUP

Ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

PROGETTISTA

Ing. Antonio Caggiano

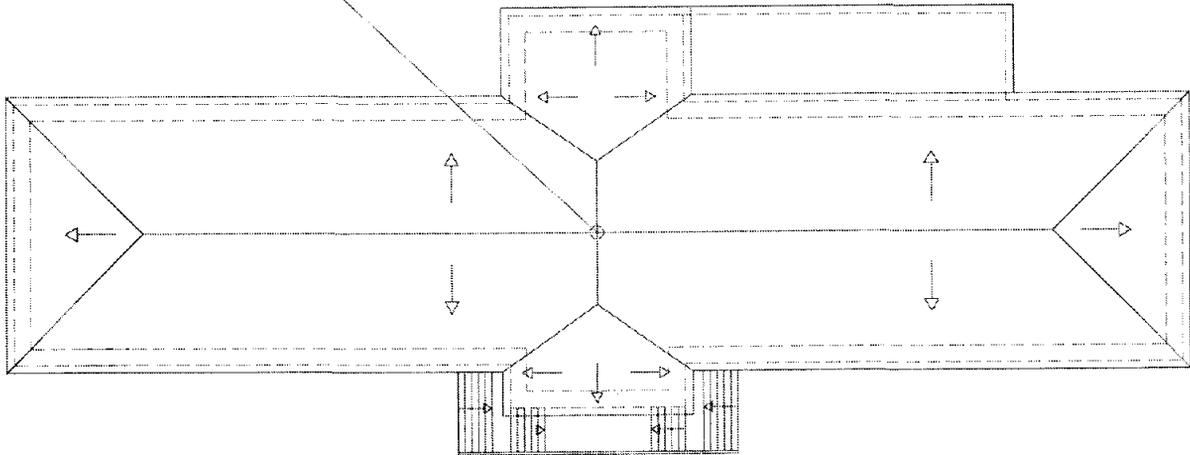
Arch. Marina Abbondandolo

DIRETTORE DEI LAVORI



PIANTA COPERTURA

INTERVENTO A:
Smantellamento / rifacimento
copertura



PIANO RIALZATO

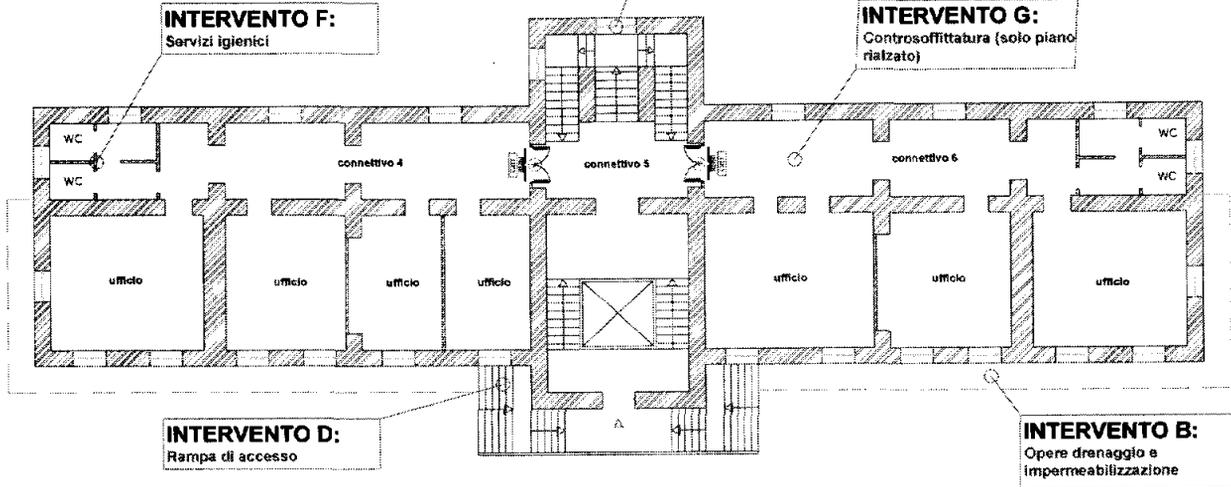
INTERVENTO N:
Illuminazione ordinaria (piano rialzato)

INTERVENTO O:
Impianti antincendio (rilevatori fumo e EVAC)

INTERVENTO H:
Infissi esterni

INTERVENTO F:
Servizi igienici

INTERVENTO G:
Controsoffittatura (solo piano rialzato)



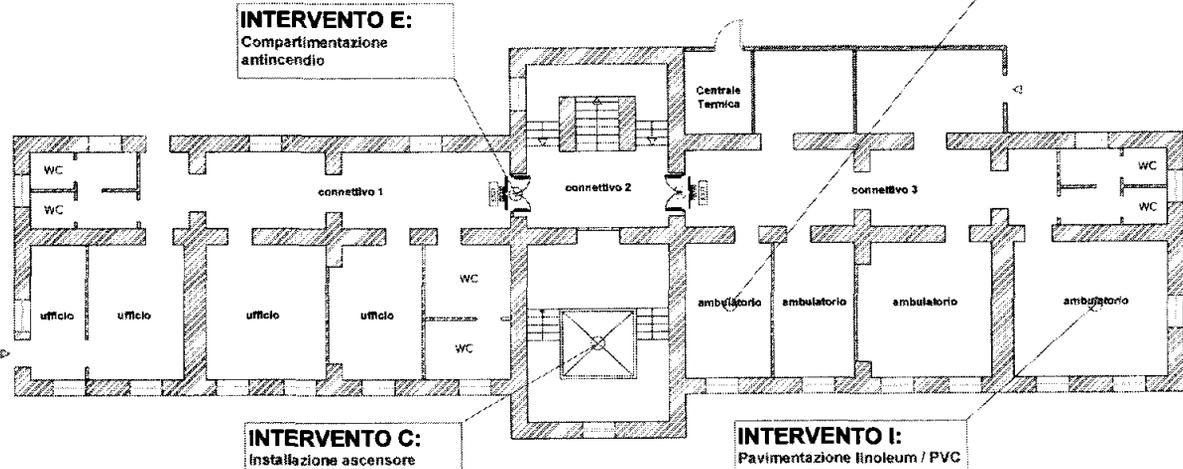
INTERVENTO L:
Tinteggiatura (tutti i locali)

INTERVENTO P:
Condizionamento (solo connettivi)

PIANO SEMINTERRATO

INTERVENTO M:
Impianto elettrico locali uso medico (ambulatori)

INTERVENTO E:
Compartimentazione antincendio



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it

UOC TECNICO PATRIMONIALE

Tel.: 0825.877413 - Fax:

0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone



OGGETTO:

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 - LOTTO 2

Distretto Sanitario e Consultorio di S. Angelo dei Lombardi (AV)
Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

COMMITTENTE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

DENOMINAZIONE

Consultorio familiare
Planimetria - Stato di progetto

ELABORATO

ARCH

04

RUP

Ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

PROGETTISTA

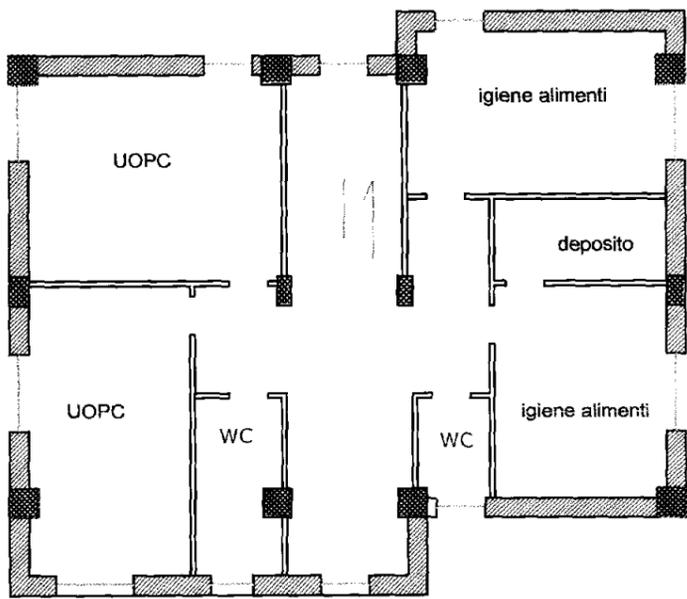
Ing. Antonio Caggiano

Arch. Marina Abbondandolo

DIRETTORE DEI LAVORI

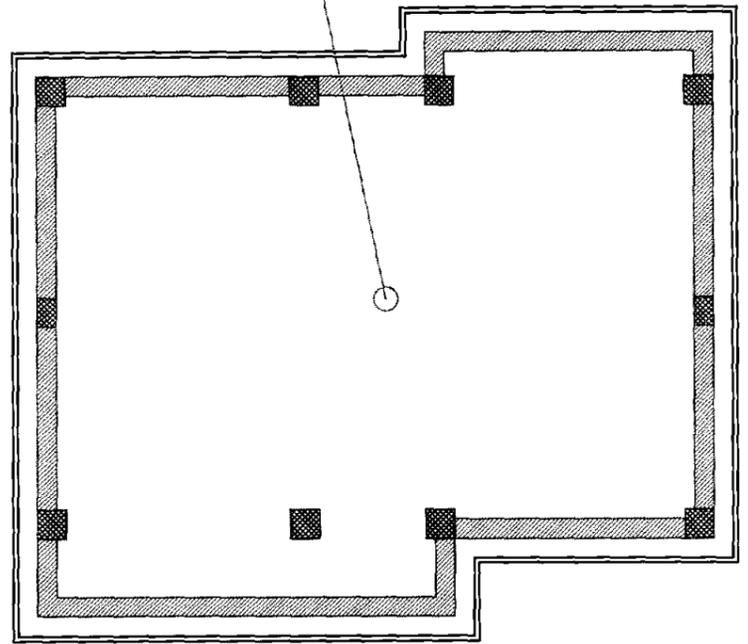


PIANTA PIANO PRIMO



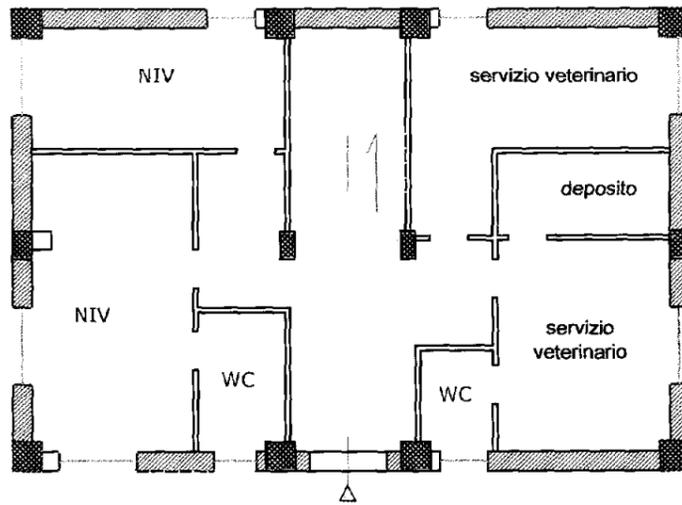
INTERVENTO A:
rifacimento copertura

PIANTA COPERTURA



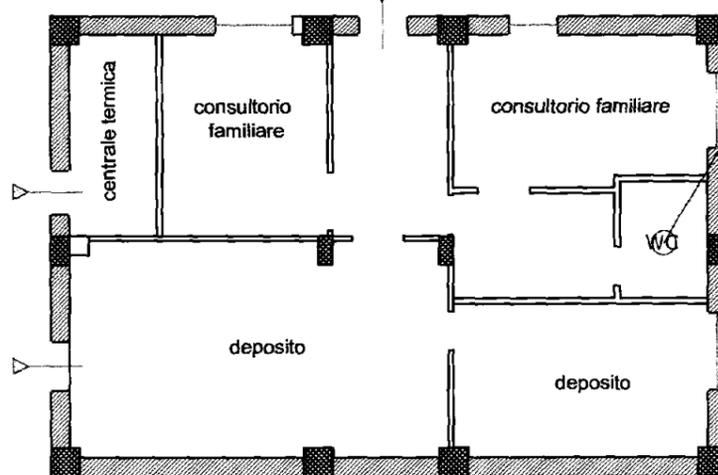
INTERVENTO L:
Tinteggiatura (tutti i locali)

PIANTA PIANO RIALZATO



PIANTA PIANO SEMINTERRATO

INTERVENTO F:
Servizi igienici



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it

UOC TECNICO PATRIMONIALE

Tel.: 0825.877413 - Fax:

0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone



OGGETTO:

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 - LOTTO 2

Distretto Sanitario e Consultorio di S. Angelo dei Lombardi (AV)
Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

COMMITTENTE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

ELABORATO

DENOMINAZIONE

D.S. S. Angelo dei Lombardi e Consultorio familiare
Documentazione fotografica

E 05

RUP

Ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE

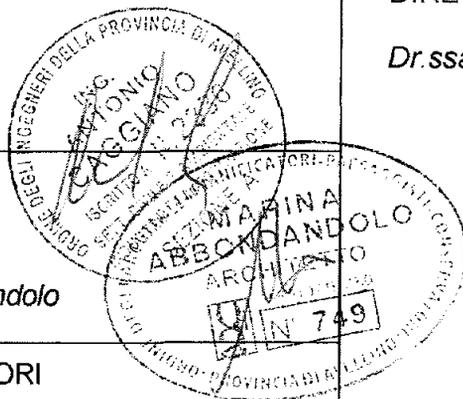
Dr.ssa Maria Morgante

PROGETTISTA

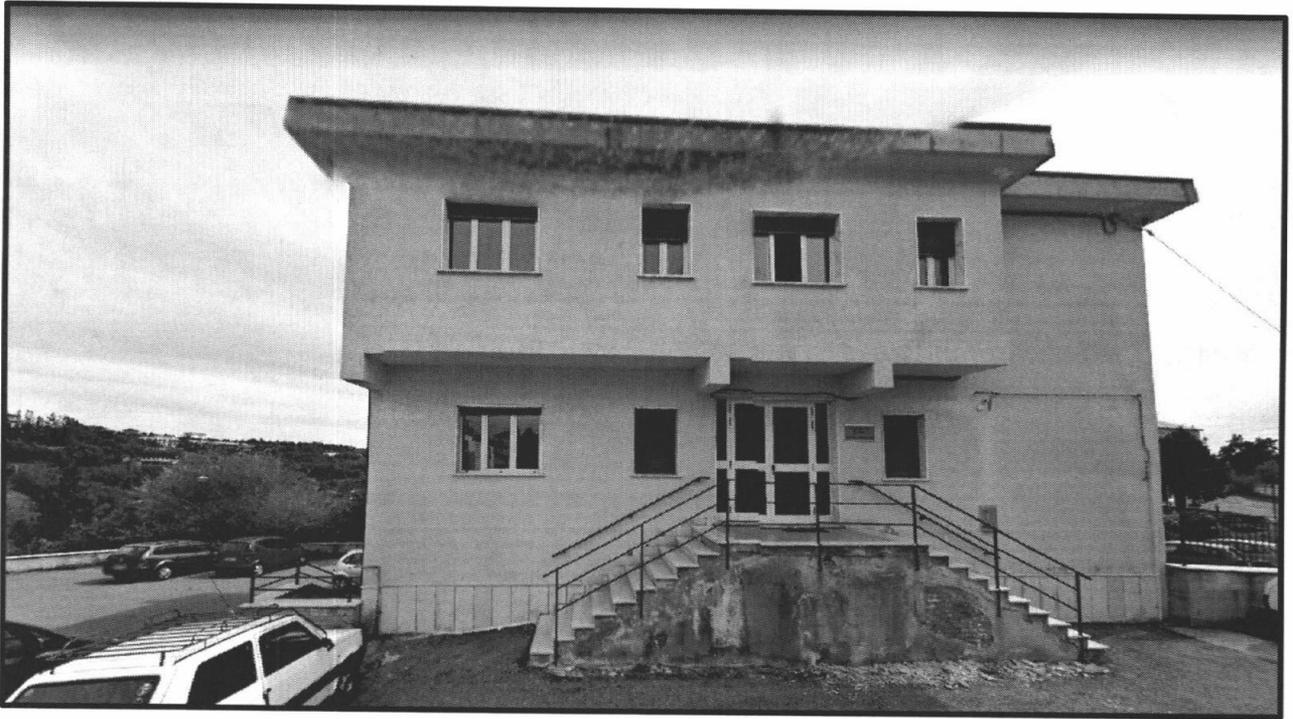
Ing. Antonio Caggiano

Arch. Marina Abbondandolo

DIRETTORE DEI LAVORI



CONSULTORIO FAMILIARE



DISTRETTO SANITARIO



U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

(art.23 - D.Lgs. 50/2016)

INTERVENTO: *Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/'88 (completamento IIIa fase).*

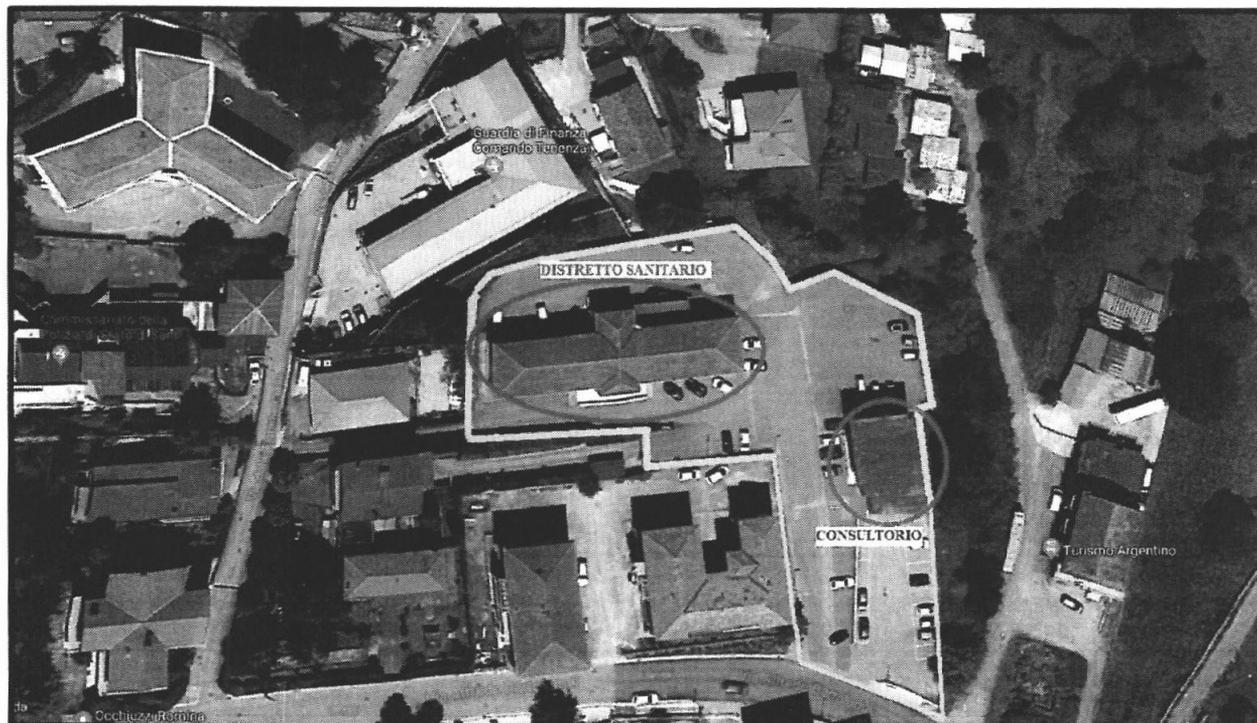
SCHEMA DI INTERVENTO N. 08 – LOTTO 2

Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

SEDE: Distretto Sanitario e Consultorio di S. Angelo dei Lombardi

INDIRIZZO: Via Bartolomei – 83054 S. Angelo dei Lombardi (AV)



SOMMARIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA [A]	3
A1 - INTRODUZIONE.....	3
A2 - OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	4
A3 - ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE	4
A4 - FUNZIONI DELL'INTERVENTO.....	4
RELAZIONE TECNICA [B]	5
B1 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	5
B2 – VINCOLI DI LEGGE E CONTESTO DELL'INTERVENTO.....	5
B3 - REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE.....	6
B4 - IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI.....	7
QUADRO FINANZIARIO [C]	8
C1 - LIMITI FINANZIARI	8
C2 - CRONOPROGRAMMA.....	9
C3 - SISTEMI DI REALIZZAZIONE.....	9
PRIME INDICAZIONI SUI PIANI DI SICUREZZA [D]	10
D1 - PREMESSA	10
D2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	10
D3 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	11
D4 - PROGRAMMA DEI LAVORI.....	12
D5 - FASI LAVORATIVE	13
ELABORATI TECNICI [E]	14

RELAZIONE ILLUSTRATIVA [A]

A1 - INTRODUZIONE

L'edificio in cui è ubicato il **Distretto Sanitario** si compone di un piano seminterrato e un piano fuori terra (piano rialzato) serviti da un vano scala interno. L'accesso dall'esterno al piano rialzato avviene per mezzo di una scala a doppia rampa costituita da circa 10 scalini (il piano rialzato ha un'altezza di circa 1,50 m dal piano di calpestio esterno).

L'edificio nel suo complesso presenta una struttura in muratura portante con solai in latero-cemento. La costruzione risale agli anni 70'.

Il Distretto Sanitario occupa entrambi i piani della struttura per l'intera superficie lorda che è di circa 900 m².

L'edificio presenta una copertura a falde realizzata con struttura in legno.

La destinazione d'uso degli ambienti del distretto sanitario prevede sostanzialmente un'area di accettazione e front-office ubicata al piano terra, un'area in cui sono concentrati gli ambulatori (piano terra) e un'area destinata a direzione sanitaria ed uffici amministrativi (piano rialzato).

L'immobile è identificato catastalmente al foglio n. 32, part. n. 750, Cat. B/4.

L'edificio destinato a **Consultorio Familiare** presenta una struttura portante in c.a., realizzazione anni '70 e si sviluppa su tre piani, così distinti:

- piano seminterrato, i cui locali sono occupati dal consultorio familiare, da deposito e da locali ad uso tecnologico;
- piano rialzato, in cui sono allocati i servizi veterinari ed il NIV;
- piano primo, destinati ai servizi territoriali di prevenzione collettiva ed igiene degli alimenti.

L'immobile è identificato catastalmente al foglio n. 32, part. n. 1262, Cat. B/4.

I principi ispiratori che hanno guidato il presente progetto di adeguamento delle sedi destinate a Distretto Sanitario e Consultorio Familiare di S. Angelo dei Lombardi sono stati i seguenti:

- 1) economicità degli interventi, sfruttando le dotazioni impiantistiche e tecnologiche preesistenti ma da adeguare;
- 2) accessibilità dei locali all'utenza esterna, garantendo in continuità tutti i servizi distrettuali erogati;
- 3) disponibilità degli spazi esterni per l'utenza, con spazi destinati alla cantierizzazione contenuta al minimo per le attività lavorative ad espletarsi;
- 4) abbattimento delle barriere architettoniche, sia con l'utilizzo di soluzioni passive (rampa di accesso) che di quelle attive (installazione ascensore);
- 5) riqualificazione energetica degli edifici;
- 6) adeguamento normativo, sia per gli aspetti sanitari / organizzativi che per quelli tecnici riferiti alla prevenzione incendi.

A2 - OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Adeguare entrambi gli edifici sia ai requisiti minimi sanitari / organizzativi definiti dalla norma regionale di riferimento per le strutture sanitarie pubbliche e private (DGRC 7301/2001), che a quelli antincendio di cui al DM 19/03/2015 (regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie).

Inoltre, si vuole procedere alla eliminazione delle barriere architettoniche presenti in entrambi le sedi ed adottare alcune soluzioni tecnologiche che incrementano le prestazioni energetiche degli edifici.

A3 - ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

L'esigenza degli interventi proposti deriva dagli adempimenti imposti dalle norme sopra citate, alcune delle quali di tipo prescrittivo (l'adeguamento antincendio di cui al DM 19/03/2015 è imposto a far data dal 24/04/2019), altre per soddisfare esigenze di tipo sanitario o sociali.

A4 - FUNZIONI DELL'INTERVENTO

Le aree di intervento del progetto che si intende realizzare attengono:

- adeguamento antincendio: soddisfacimento di tutti i requisiti imposti dal DM 19/03/2015 per la struttura "Distretto Sanitario", definita come attività soggetta alle norme di prevenzione incendi e classificata in cat. 68/A (ex DPR 152/2011);
- riqualificazione energetica di entrambi gli edifici: realizzazione tetto / terrazzo ventilato, sostituzione infissi, installazione controsoffittatura (riduzione dei volumi da riscaldare), etc.;
- abbattimento barriere architettoniche;
- opere edili: drenaggio / impermeabilizzazione muro perimetrale (Distretto Sanitario – piano seminterrato), smantellamento copertura in legno / installazione tetto ventilato, adeguamento servizi igienici, installazione controsoffittatura, realizzazione rampa esterna, etc.;
- opere impiantistiche: illuminazione ordinaria (sostituzione corpi illuminanti da posa a soffitta a posa in controsoffittatura); realizzazione impianti speciali (implementazione rete dati / fonia, impianto rilevazione incendi / EVAC, impianto tapparelle automatizzato, raffrescamento ambienti (solo connettivi), etc..

RELAZIONE TECNICA [B]

B1 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

La successiva progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere previste deve tenere conto delle vigenti normative sulle diverse componenti dell'edificio (strutturali, impiantistiche, finiture).

Si citano in particolare, anche se non in maniera esaustiva, le principali:

- 1) Decreto Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 - Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- 2) Decreto Ministero delle Infrastrutture 14 gennaio 2008: Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;
- 3) Decreto Ministero dell'Interno 19 marzo 2015: regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie, pubbliche e private;
- 4) Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008: attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- 5) Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016: codice dei contratti pubblici;
- 6) Decreto Ministeriale 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico: regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici. Norme CEI sugli impianti elettrici;
- 7) Legge n° 447 del 26 ottobre 1995: legge quadro sull'inquinamento acustico e s.m.i.;
- 8) Regolamento recante norma per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 settembre 1996, n. 227 e s.m.i.;
- 9) DGRC 7301/2001: Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle attività sanitarie e socio - sanitarie delle strutture pubbliche e private della Regione Campania;
- 10) Regolamento Edilizio del Comune di S. Angelo dei Lombardi.

B2 – VINCOLI DI LEGGE E CONTESTO DELL'INTERVENTO

L'area di intervento è costituita da due edifici indipendenti e separati attualmente utilizzati per:

- 1) Distretto Sanitario: NCEU (foglio n. 32, part. n. 750);
- 2) Consultorio Familiare: NCEU (foglio n. 32, part. n. 1262).

Entrambi gli edifici sono destinati ad erogare attività sanitarie.

In considerazione che le attività farsi sono da realizzare su edifici già edificati per i quali sono già stati rispettati, in fase di edificazione, tutti i vincoli a suo tempo identificati per l'opera, essendo le attività di realizzazione riconducibili ad opere di adeguamento strutturale ed impiantistico, interne ed esterne, si dovranno rispettare principalmente quanto disposto in materia dalle norme nazionali / regionali e dal Regolamento Edilizio del Comune di S. Angelo dei Lombardi.

B3 - REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

I requisiti tecnici da rispettare saranno indicati nello specifico capitolato tecnico - prestazionale da allegare al progetto (definitivo / esecutivo) dell'opera da realizzare e da coordinare con la descrizione delle singole voci che costituiscono il computo metrico estimativo, riportante nel dettaglio le voci di spesa.

In particolare si indicano di seguito i requisiti tecnici che caratterizzano i principali componenti dell'opera:

- Coperture isolate: per tetti a falde e per tetti piani, con isolamento all'estradosso costituito da isolante in lana di vetro idrorepellente di adeguato spessore, con elevato isolamento acustico e stabilità dimensionale. Trasmittanza termica ottenibile $U = 0,25 \text{ W/m}^2\text{K}$.
- Strutture di tamponamento interno: saranno costituite da pareti attrezzate con pannelli in cartongesso, montati e intelaiature metalliche, atti a garantire la massima flessibilità nell'uso degli spazi, nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed isolamento termico ed acustico; cartongesso e muratura tipo "poroton" per le zone di servizio e da compartimentare ai fini antincendio;
- Infissi esterni ed interni: infissi esterni con adeguata resistenza termica e sistemi di schermatura dai raggi solari. Infissi interni in materiali che consentano adeguato isolamento acustico, antincendio ove necessario e siano integrati con le soluzioni strutturali costruttive esistenti. Installazione porte REI per la compartimentazione da realizzare
- Isolamenti e impermeabilizzazioni: pannelli o rotoli in fibra minerale di adeguato spessore, membrana impermeabile prefabbricata anche con armatura e finitura protettiva granigliata. Per la posa dei manufatti impermeabili esecuzione di idoneo scavo a sezione obbligato e successivo riempimento di materiali drenanti, con relativo sistema di raccolta dell'acqua di drenaggio e conferimento in fogna (acque bianche);
- Finiture pavimenti e rivestimenti: ceramica per i rivestimenti dei bagni, granito-gres per i pavimenti nelle aree dei servizi igienici con adeguata guscia e pezzi speciali, pavimenti tipo PVC per i locali ad uso sanitario (ambulatori), pittura lavabile a smalto o traspirante per tutte le pareti;
- Controsoffitti: laddove necessario, in quadrotti di fibra minerale e/o metallica o in pannelli in gesso;
- Impianti di climatizzazione ambientale (estiva): conformi alle norme di settore, con la

realizzazione di nuovi impianti (solo freddo) e terminali da installare, preferibilmente, in controsoffittatura (solo nelle aree di connettività);

- Impianti elettrici: conformi alle norme CEI 64 - 8 e al D.M. 22/01/2008 n.37. Negli ambulatori realizzazione di impianti elettrici per locali ad uso medico (gruppo I), di cui alla norma CEI 64 - 8 - Sez. 710;
- Impianti idrico sanitari: rete di mandata per adduzione acqua potabile in acciaio; rete scarico in PVC serie pesante o tipo "geberit" in funzione delle collocazioni; gruppi rubinetteria con comandi a pedale o cellula fotoelettrica; sanitari in ceramica vetrificata;
- Impianti elettrici speciali: centrale di rilevazione incendi e allarmi antincendio, rete trasmissione dati / telefonia con tecnica del cablaggio strutturato con cavi RJ45 (attestazioni in rack esistente).

B4 - IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Essendo l'opera da realizzare, intesa come adeguamento interno dei locali, rifacimento delle coperture, antincendio, adeguamento ai requisiti minimi previsti dalla DGRC 7301/2001 per l'esercizio delle strutture sanitarie, senza mutare né le destinazioni d'uso, né le condizioni architettoniche del medesimo, si ritiene che il progetto non modifichi le componenti ambientali.

QUADRO FINANZIARIO [C]

C1 - LIMITI FINANZIARI

L'importo complessivo del progetto, con quadro economico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 16 del DPR 207/2010, è il seguente (per la localizzazione e tipologia degli interventi, si vedano gli elaborati grafici richiamati nelle voci di spesa ed allegati nella sezione E del presente progetto di fattibilità):

QUADRO ECONOMICO GENERALE	
A - LAVORI	
A1 IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 336.000,00
A1.1 Lavori per opere edili	
<i>A1.1.1 smantellamento / rifacimento coperture – tetto ventilato (Rif.: Elab.: ARCH 03 e ARCH 04– Intervento: A)</i>	€ 100.000,00
<i>A1.1.2 opere di drenaggio ed impermeabilizzazione (D.S. – piano seminterrato) (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: B)</i>	€ 15.000,00
<i>A1.1.3 installazione ascensore (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: C)</i>	€ 20.000,00
<i>A1.1.4 realizzazione rampa di accesso (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: D)</i>	€ 10.000,00
<i>A1.1.5 opere di compartimentazione antincendio (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: E)</i>	€ 10.000,00
<i>A1.1.6 rifacimento servizi igienici (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: F)</i>	€ 46.000,00
<i>A1.1.7 installazione controsoffittatura (D.S. – piano rialzato) (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: G)</i>	€ 16.000,00
<i>A1.1.8 sostituzione infissi esterni (Rif.: Elab.: ARCH 03 e ARCH 04 – Intervento: H)</i>	€ 28.000,00
<i>A1.1.9 rifacimento pavimentazione ambulatori (linoleum / PVC) – DS piano seminterrato (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: I)</i>	€ 8.000,00
<i>A1.1.10 tinteggiatura (tutti i locali) (Rif.: Elab.: ARCH 03 – Intervento: L)</i>	€ 24.000,00
A1.2 Lavori per impianti elettrici ed impianti speciali	
<i>A1.2.1 impianti elettrici locali ad uso medico (ambulatori) – DS piano interrato (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento: M)</i>	€ 6.000,00
<i>A1.2.2 illuminazione ordinaria – DS piano rialzato (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento: N)</i>	€ 10.000,00
<i>A1.2.3 impianto antincendio – rilevatori fumo e EVAC (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento: O)</i>	€ 25.000,00
A1.3 Lavori per impianti meccanici e di climatizzazione	

A1.3.1 impianto condizionamento – connettivi DS (piano interrato e piano rialzato) – Consultorio (soluzione mono-split) (Rif.: Elab.: ARCH 01 e ARCH 02 – Intervento: P)	€ 18.000,00
A2 IMPORTO ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (CIRCA 3%)	€ 12.000,00
A TOTALE IMPORTO LAVORI (A1+A2)	€ 348.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1 Imprevisti (5%)	€ 18.100,00
B2 Oneri smaltimento rifiuti comprensivi dei costi di analisi materiali	€ 10.000,00
B3 Affidamento servizi di architettura e ingegneria (progettazione) ex art. 157 D.Lgs. 50/2016 compresa CNPAIA (4%)	€ 28.000,00
B4 Fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%)	€ 7.000,00
B Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 63.000,00
C - IVA	
C1 IVA sui Lavori (22% di A)	€ 76.560,00
C2 IVA su somma a disposizione (22% di B1+B2+B3)	€ 12.342,00
C Totale IVA	€ 88.880,00
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	€ 500.002,00

La qualificazione richiesta alle imprese per partecipare alla gara di affidamento dei lavori, secondo quanto prescritto dal DPR 207/2010, è il possesso di SOA nella categoria OG1 (classifica III).

C2 - CRONOPROGRAMMA

Per la esecuzione dei lavori, considerando la tipologia di opere da eseguire, la tecnica costruttiva e l'impegno finanziario previsto, si ritiene di stimare un tempo complessivo necessario di 180 giorni naturali e consecutivi.

C3 - SISTEMI DI REALIZZAZIONE

Per l'esecuzione dei lavori si prevede l'affidamento sulla base di un progetto esecutivo con procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016, aggiudicazione dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e stipula del contratto a corpo.

Consultorio Familiare nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere;

- Interferenze con l'attività sanitaria;
- Gestione di rifiuti di cantiere.

In relazione a quanto appena descritto sarà necessario disporre quanto segue:

- le parti destinate alle attività di cantiere dovranno essere opportunamente compartimentate ed esaminate congiuntamente al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, per quanto attiene alla possibilità di avere attività edilizia in zone contigue ai reparti ospedalieri;
- gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative;
- gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori, dei pericoli connessi alla presenza della viabilità ordinaria;
- nell'inserimento del cantiere nel contesto ospedaliero si terrà conto dei pericoli che esso può presentare verso terzi, per cui si impedirà materialmente l'accesso agli estranei con adeguata recinzione;
- le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato, considerata la presenza di degenze ospedaliere nelle immediate vicinanze del cantiere;
- dovrà essere predisposto un approfondito metodo di collaborazione con l'Ufficio Tecnico dell'ASL AV, al fine di operare in modo sinergico per garantire la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere e le misure di igiene e sicurezza di utenti e lavoratori dell'ASL AV;
- nei tratti prospicienti le vie di passaggio, dovrà essere prevista la segnalazione e la protezione contro la caduta di materiali dall'alto;
- i rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con caricamento e trasporto degli stessi in discarica in ore serali e notturne; materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati in aree, tali da non costituire pericolo o intralcio rispetto alle funzioni sanitarie in corso.

D4 - PROGRAMMA DEI LAVORI

Il Programma dei lavori è un elemento che il Piano di Sicurezza e di Coordinamento deve obbligatoriamente contenere e il suo contenuto ha carattere vincolante. Esso deve essere costruito assegnando alle singole lavorazioni la loro probabile durata e stabilendo poi le relazioni temporali, o vincoli di relazione, tra di esse.

Rapporto uomini-giorno (uu-g)

La stima dell'entità dei lavori, espressa in uomini-giorno, può essere agevolmente calcolata a partire dal prezzo stimato dei lavori. Il valore ottenuto permette di valutare la fascia (minima 200 uu/g) rispetto ai parametri del D.Lgs n° 81 del 09/04/2008, in cui inserire l'opera in oggetto:

IMPORTO DI LAVORI: € 400.000,00

€ 400.000,00 X 40/100 = € 160.000,00

€ 160.000,00 / € 31,66 €/h = 5.053,69 h

5.053,69 h / 8 h/g = 631,71 uomini/giorno

La stima fatta consente di individuare in 631,71 il valore di uomini / giorno per l'opera in oggetto. Considerando che la durata dei lavori, prevista dall'Azienda, è pari a 120 giorni, si ha una presenza media giornaliera di **6 maestranze**.

La valutazione ottenuta costituisce l'elemento base per l'attivazione delle procedure previste dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008.

D5 - FASI LAVORATIVE

Le lavorazioni, oggetto del presente intervento, possono essere raggruppate nelle seguenti macrofasi:

1. ALLESTIMENTO DEL CANTIERE E COMPARTIMENTAZIONI
2. PARTIZIONI INTERNE
3. PAVIMENTAZIONI
4. OPERE DI FINITURA
5. IMPIANTO TERMICO, IDROSANITARIO E CLIMATIZZAZIONE
6. IMPIANTO ELETTRICO
7. IMPIANTO DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
8. DISMISSIONE CANTIERE

ELABORATI TECNICI [E]

- E 01: Elaborato ARCH 01 – D.S. S. Angelo dei Lombardi – Planimetria stato di fatto
- E 02: Elaborato ARCH 02 – Consultorio Familiare – Planimetria stato di fatto
- E 03: Elaborato ARCH 03 – D.S. S. Angelo dei Lombardi – Planimetria stato di progetto
- E 04: Elaborato ARCH 04 – Consultorio Familiare – Planimetria stato di progetto
- E 05: Documentazione fotografica (D.S. S. Angelo dei Lombardi e Consultorio Familiare).

I progettisti

(Ing. Antonio Caggiano)



(Arch. Marina Abbondandolo)

